

SELEZIONE DEL MICROHABITAT DI *APODEMUS FLAVICOLLIS* IN
UN'AREA ENDEMICA PER LA TBE IN TRENTINO

STRADIOTTO A., CAGNACCI F., TIOLI S., RIZZOLI A., ROSÀ R.,
TAGLIAPIETRA V.

Centro di Ecologia Alpina, Viote del Monte Bondone, 38040 Trento
Tel.: 0461939527; Fax 0461948190; E-mail: stradiotto@cealp.it

Questa ricerca si inserisce in un progetto che prevede lo studio dell'epidemiologia e del rischio di trasmissione all'uomo di malattie zoonosiche come l'encefalite virale trasmessa da zecche (TBE). Tale patologia presenta una distribuzione geografica a focolai d'infezione, tra cui in Italia, alcune aree del nord-est delle Alpi (Province di Trento e Belluno). La TBE trova il principale serbatoio in alcune specie di micromammiferi, in particolare *Apodemus flavicollis*, ampiamente diffuso nelle faggete termofile del Trentino. Al fine di indagare la dinamica di trasmissione della malattia, il *pattern* di infestazione da zecca *Ixodes ricinus* di maschi e femmine di *A. flavicollis* è stato posto in relazione con la loro distribuzione spaziale. Il monitoraggio a lungo termine avviato nel 2000 è tuttora in atto. Per i campionamenti di micromammiferi sono state allestite 4 griglie da 1,4 ha ciascuna (8x8 trappole), monitorate a cadenza quindicinale, per 2 notti, da aprile a ottobre. In ogni griglia, in corrispondenza di ciascun sito di cattura, sono stati effettuati rilievi vegetazionali (tipologia e maturità forestale; copertura erbacea, arborea, arbustiva e di lettiera nuda). L'analisi di uso dell'habitat è stata effettuata mediante il confronto tra le frequenze di trappolaggio nel microhabitat e la proporzione dello stesso (test degli intervalli fiduciali di Bonferroni). La media d'infestazione da zecca *I. ricinus* degli individui catturati tra il 2000 e il 2004 è risultata significativamente maggiore nei maschi rispetto alle femmine, sia relativamente alle larve che alle ninfe (carico medio di larve = $12,53 \pm 0,93$ e $9,48 \pm 0,65$ per maschi e femmine rispettivamente, $gl=1$, $Dev.=8,48$, $P<0.01$; carico medio di ninfe = $0,13 \pm 0,03$ e $0,04 \pm 0,02$ per maschi e femmine rispettivamente, $gl=1$, $Dev.=6,54$, $P<0.01$). Questa specie tende a selezionare positivamente la tipologia forestale a latifoglia, sottoutilizzando gli ambienti aperti e di conifera; si evidenzia inoltre un sovrautilizzo di ambienti caratterizzati da elevata copertura arbustiva. Maschi e femmine selezionano diversamente le classi di lettiera nuda; ciò è consistente con l'ipotesi che il ruolo differenziale dei sessi nella trasmissione della TBE sia legato non solo a motivi ormonali, ma anche all'uso da parte dei maschi di un microambiente preferenziale per la presenza di zecche, in particolare degli stadi di larva e di ninfa.